



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 24 marzo 2020



Consorzi di Bonifica

23/03/2020 Il Piacenza	
Bonifica, terminata la manutenzione dei canali a Calendasco	1
23/03/2020 PiacenzaSera.it	
Consorzio	3
23/03/2020 Gazzetta Dell'Emilia	
Bonifica Parmense: posta in sicurezza la...	4
24/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 50	
A Fanano gli unici operai acrobati «Assicuriamo le rocce...	5
24/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Bologna) Pagina 48	
Scatta l'operazione 'torrenti sicuri'	7
24/03/2020 La Nuova Ferrara Pagina 25	
Il nuovo tratto ciclopedonale sta per vedere il traguardo	8

Comunicati Stampa Emilia Romagna

23/03/2020 Comunicato Stampa	
BONIFICA PARMENSE: POSTA IN SICUREZZA LA STRADA VEZZANO-LAGRIMONE A...	10
23/03/2020 Comunicato Stampa	
Manutenzione canali nel paese di Calendasco	11

Acqua Ambiente Fiumi

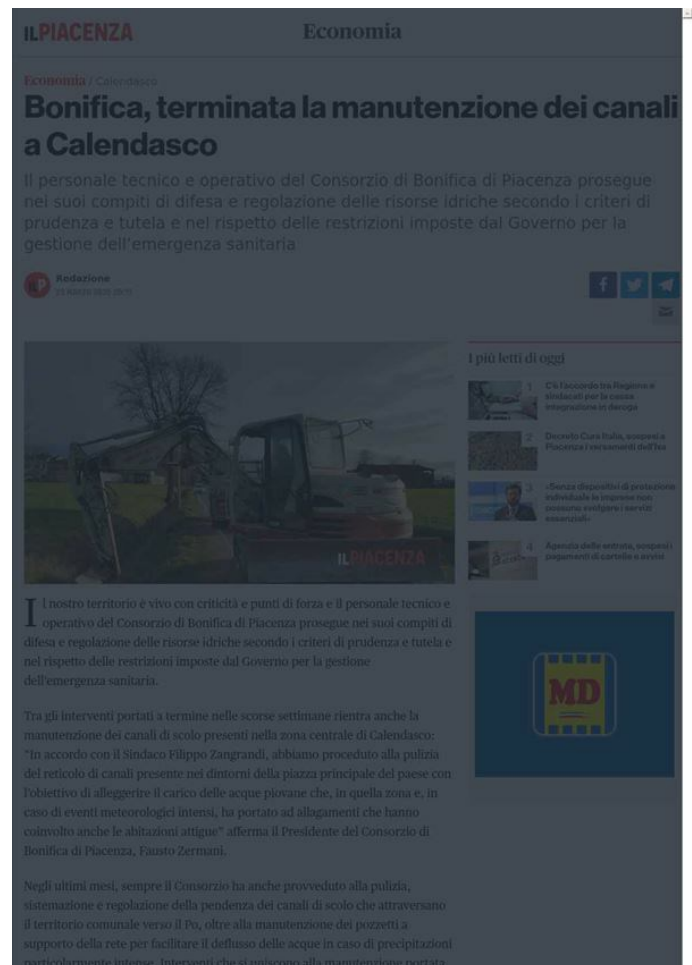
24/03/2020 Libertà Pagina 28	
Ondata di liquame nuova strage di pesci nel canale a Villanova	12
24/03/2020 Gazzetta di Reggio Pagina 27	
Un by-pass tra i canali contro le piene del Po	14
24/03/2020 Gazzetta di Reggio Pagina 29	
Quattro nuove peschiere lungo i fiumi della montagna	15
24/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 49	
«Acqua, tubi in amianto Necessaria la bonifica»	17
24/03/2020 La Nuova Ferrara Pagina 21	
Acqua e impianti di Hera: investiamo sulla qualità	18
24/03/2020 La Nuova Ferrara Pagina 27	
Sì all' intervento alla rete Domani vie senz' acqua	19
24/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 46	
Domani niente acqua dalle 9 alle 11	20
24/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 46	
A Levante la spiaggia guadagnerà 8 metri	21
24/03/2020 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 45	
Maltempo partito piano, ma dura	22
23/03/2020 ravennewebtv.it	
Protezione civile: allerta meteo per stato...	23

Bonifica, terminata la manutenzione dei canali a Calendasco

*Il personale tecnico e operativo del **Consorzio di Bonifica di Piacenza** prosegue nei suoi compiti di difesa e regolazione delle risorse idriche secondo i criteri di prudenza e tutela e nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell' emergenza sanitaria*

Il nostro territorio è vivo con criticità e punti di forza e il personale tecnico e operativo del **Consorzio di Bonifica di Piacenza** prosegue nei suoi compiti di difesa e regolazione delle risorse idriche secondo i criteri di prudenza e tutela e nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell' emergenza sanitaria. Tra gli interventi portati a termine nelle scorse settimane rientra anche la manutenzione dei canali di scolo presenti nella zona centrale di Calendasco: "In accordo con il Sindaco Filippo Zangrandi, abbiamo proceduto alla pulizia del reticolo di canali presente nei dintorni della piazza principale del paese con l' obiettivo di alleggerire il carico delle acque piovane che, in quella zona e, in caso di eventi meteorologici intensi, ha portato ad allagamenti che hanno coinvolto anche le abitazioni attigue" afferma il Presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza**, Fausto Zermani. Negli ultimi mesi, sempre il **Consorzio** ha anche provveduto alla pulizia, sistemazione e regolazione della pendenza dei canali di scolo che attraversano il territorio comunale verso il Po, oltre alla manutenzione dei pozzetti a supporto della rete per facilitare il deflusso delle acque in caso di precipitazioni particolarmente intense. Interventi che si

uniscono alla manutenzione portata avanti dall' amministrazione comunale. A quelli qui citati si aggiungono anche altri lavori effettuati nei comuni della bassa Val Tidone di concerto con Ireti e con il Comune di Rottofreno a prevenzione di eventi meteorici futuri. "Non dobbiamo abbassare la guardia perché i cambiamenti climatici sono intrisi nel nostro pianeta. L' uomo deve porre quei rimedi che ci permettano di difenderci da piogge intense o periodi siccitosi. Manutenzione diffusa e nuove opere alla base di un percorso da portare avanti con coraggio e visione per noi e per le nuove generazioni" conclude Fausto Zermani. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . .



Devi attivare javascript per riprodurre il video. Sostieni IlPiacenza Caro lettore, da tre settimane i giornalisti di IlPiacenza ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla emergenza CoronaVirus . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:

Consorzio Bonifica, concluso a Calendasco l'intervento di manutenzione dei canali

Proseguono, nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell'emergenza sanitaria, gli interventi sul nostro territorio da parte del Consorzio di Bonifica di Piacenza. Tra quelli portati a termine nelle scorse settimane rientra anche la manutenzione dei canali di scolo presenti nella zona centrale di Calendasco: "In accordo con il Sindaco Filippo Zangrandi - spiega il Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, Fausto Zermani -, abbiamo proceduto alla pulizia del reticolo di canali presente nei dintorni della piazza principale del paese con l'obiettivo di alleggerire il carico delle acque piovane che, in quella zona e, in caso di eventi meteorologici intensi, ha portato ad allagamenti che hanno coinvolto anche le abitazioni attigue". Negli ultimi mesi, sempre il Consorzio ha anche provveduto alla pulizia, sistemazione e regolazione della pendenza dei canali di scolo che attraversano il territorio comunale verso il Po, oltre alla manutenzione dei pozzetti a supporto della rete per facilitare il deflusso delle acque in caso di precipitazioni particolarmente intense. Interventi che si uniscono alla manutenzione portata avanti dall'amministrazione comunale. A quelli qui citati si aggiungono anche altri lavori effettuati nei comuni della bassa Val Tidone di concerto con Ireti e con il Comune di Rottofreno a prevenzione di eventi meteorici futuri. "Non dobbiamo abbassare la guardia perché i cambiamenti climatici sono intrinseci nel nostro pianeta. L'uomo deve porre quei rimedi che ci permettano di difenderci da piogge intense o periodi siccitosi. Manutenzione diffusa e nuove opere alla base di un percorso da portare avanti con coraggio e visione per noi e per le nuove generazioni" conclude Fausto Zermani.



The screenshot shows the PiacenzaSera.it website interface. The main headline reads: "Consorzio Bonifica, concluso a Calendasco l'intervento di manutenzione dei canali". Below the headline, it states: "di Redazione Piacenza Sera - 23 Marzo 2020 - 19:17". The article text is partially visible, matching the content in the main text block. To the right of the article, there are sections for "PIU' POPOLARI", "PHOTOGALLERY", "VIDEO", "PSmeteo" (weather forecast for Piacenza: 11°C / 4°C), "GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ", "ALTRE NEWS" (Weekend a due facce: bel tempo sabato, domenica peggiora e calano le temperature previsioni), "PSlettere" (letters to the editor), and "INVIA UNA LETTERA".

Bonifica Parmense: posta in sicurezza la strada Vezzano-Lagrimone a Tizzano

Il presidente Spinazzi: "Forte impegno del **Consorzio** verso le esigenze delle comunità nei territori collinari e montani" Parma, 23 marzo 2020 - Una importante azione di messa in sicurezza e consolidamento di una delle arterie della Val Parma. Il **Consorzio** della **Bonifica Parmense** ha portato a termine la sistemazione idrogeologica della strada Vezzano-Lagrimone, nel comune di Tizzano (PR). I lavori, realizzati con fondi del **Consorzio** della **Bonifica Parmense**, vedono in dettaglio il ripristino della scarpata stradale franata con il relativo consolidamento della banchina di valle grazie ad un intervento di ingegneria naturalistica a sostegno della stessa. "L' impegno del **Consorzio** della **Bonifica Parmense** - sottolinea il presidente dell' Ente Luigi Spinazzi - è come sempre volto a supporto delle comunità locali e conferma l' attenzione alle esigenze dei comprensori collinari e montani, operando sia attraverso un' azione di prevenzione, sia con interventi tempestivi che consentono di superare i disagi dovuti agli eventi atmosferici, ormai sempre più estremi, che colpiscono frequentemente il nostro territorio".



The screenshot shows the Gazzetta dell'Emilia website interface. At the top, there's a banner about cookies and a login prompt. Below the site logo, a navigation bar includes links like 'HOME', 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', etc. A prominent orange banner for 'SUPER FIBRA' is visible. The article headline 'Bonifica Parmense: posta in sicurezza la strada Vezzano-Lagrimone a Tizzano' is displayed, along with a sub-headline 'Scritto da Consorzio Bonifica Parmense'. Below the text, there's a photo of a road with a retaining wall, and a small thumbnail image at the bottom left.

Continua --> 5

Consorzi di Bonifica

strada a tagliare piante pericolose, ma anche per interventi di messa in sicurezza di pareti rocciose o di terra. Nei giorni scorsi, a Sestola, sulla provinciale 324, con l'impiego dei rocciatori, abbiamo fatto la manutenzione della rete di protezione paramassi che era piena di sassi e detriti e abbiamo provveduto alla caduta controllata verso la strada di massi pericolanti a causa di fessurazioni che si erano create in alto».

I rocciatori di Fanano intervengono anche su piante d'alto e medio fusto, utilizzando il metodo del tree climbing, l'arrampicata sugli alberi, una tecnica che, attraverso l'uso di funi ed imbraghi, permette di accedere alla chioma dell'albero in assoluta sicurezza: «Si installano funi guida di sicurezza e si segue la metodologia di come si smontano le piante; si utilizzano anche verricelli. I nostri rocciatori sono ragazzi giovani, siamo riusciti a coinvolgerli, hanno fatto questi corsi e sono molto motivati».

Walter Bellisi.

Scatta l'operazione 'torrenti sicuri'

La **Bonifica Renana** interviene a Pian del Voglio per prevenire il dissesto idrogeologico

SAN BENEDETTO Non si fermano i lavori della **Bonifica Renana** neanche nel comune di San Benedetto in Val di Sambro, grazie a una convenzione siglata tra il Comune e la **Bonifica Renana**. Si sta, dunque, realizzando in queste settimane un intenso programma di sistemazione di torrenti e rii nel bacino appenninico del fiume Reno, in modo da essere pronti ad affrontare in sicurezza le prossime piogge.

Nell'ambito dell'accordo con il Comune, il **Consorzio** ha redatto, nel novembre scorso, il progetto definitivo per gli interventi di manutenzione idraulica straordinaria dei rii della Farmia, del Lagaccio e delle Tiole, tutti affluenti minori del rio Voglio, ubicati lungo il margine occidentale del territorio di San Benedetto, in corrispondenza dell'abitato di Pian del Voglio.

Come spiega il direttore dei lavori per la **Renana** Davide Brentazzoli: «Oltre alla rifunzionalizzazione degli alvei, che risultavano ostruiti da erosioni, una grande attenzione viene dedicata al ripristino dei manufatti idraulici storici presenti lungo i rii e privi di manutenzione da decenni. Briglie e salti in pietra, necessari per ridurre le piene dei corsi d'acqua appenninici, risultano lesionali, deteriorati o prossimi al crollo in vari punti».

In alcuni punti delicati vengono, poi, realizzate anche nuove briglie e palificate, utilizzando le tecniche consolidate dell'ingegneria naturalistica, in quell'ottica di manutenzione del territorio che serve a prevenire la piaga del dissesto idrogeologico.

Una particolare attenzione nella realizzazione dei lavori è dedicata alle connessioni tra rii e attraversamenti stradali, come, ad esempio, il ponte sulla SP 61 e quello di via Appennino, nell'area di Pian del Voglio. L'importo complessivo stanziato per queste sistemazioni idrauliche straordinarie è di 189mila euro. Si tratta di fondi resi disponibili da Autostrade Spa quale compensazione dell'impatto della Variante di valico sul sistema idraulico locale. I cantieri, iniziati un mese fa, verranno completati entro maggio, mettendo così in sicurezza le opere per le stagioni a venire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



formignana

Il nuovo tratto ciclopedonale sta per vedere il traguardo

A breve la ripresa del cantiere dopo lo stop invernale e la variante migliorativa Circa 40mila euro di spesa con l'obiettivo di mettere in sicurezza bici e pedoni

Fabio Terminali / formignana Stanno per arrivare al traguardo i lavori, iniziati qualche mese fa a Formignana, per la costruzione di un nuovo tratto del percorso ciclopedonale protetto, che si trova a fianco della strada provinciale numero 4.

Si tratta, come ha avuto modo di spiegare il sindaco di Tresignana, Laura Perelli, di una delle opere da realizzare più attese che caratterizzano la prima fase di vita del nuovo comune, anche se tutto venne programmato all'epoca in cui era ancora operativa l'ex amministrazione municipale di Formignana, prima della storica fusione con Tresigallo.

Come detto, il cantiere è vicino alla sua conclusione, anche se nel frattempo ha dovuto affrontare qualche problematica, tra un periodo di sospensione invernale, l'approvazione di una variante in corso d'opera e la necessaria interlocuzione con il **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** visto il Fossetto Marchesina, che a lato accompagna il percorso della pista ciclopedonale, zona Valpagliaro.

Il percorso a ostacoli è iniziato il 24 gennaio scorso quando è stato interrotto il cantiere, partito un paio di settimane prima, per via del maltempo. C'è stata comunque la necessità di rimettere parzialmente mano al progetto, prevedendo misure migliorative per la funzionalità dell'opera. Fra queste, le modifiche della fondazione del nuovo tratto e della tubazione prevista per il tombino sul Fossetto Marchesina, la fornitura di ulteriore materiale e la verniciatura dei cordoli di separazione dalla sede stradale. La perizia di variante, elaborata dal direttore dei lavori Riccardo Osti, poi trasmessa all'azienda appaltatrice Moretti di **Ferrara**, ha comportato un aumento di spesa pari a 2.064 euro rispetto a quanto programmato in precedenza. Senza comunque stravolgere il **piano** d'intervento. I costi. Secondo il **piano** di fattibilità approvato sul finire del 2018, per l'opera era stato previsto un costo di 39.500 euro, finanziati mediante l'applicazione dell'avanzo 2017 dell'amministrazione comunale di Formignana.

Mentre nel novembre dell'anno scorso era stato dato il via libera al progetto esecutivo e a seguire

Il nuovo tratto ciclopedonale sta per vedere il traguardo

A breve la ripresa del cantiere dopo lo stop invernale e la variante migliorativa Circa 40mila euro di spesa con l'obiettivo di mettere in sicurezza bici e pedoni

FABIO TERMINI / FORMIGNANA

Stanno per arrivare al traguardo i lavori, iniziati qualche mese fa a Formignana, per la costruzione di un nuovo tratto del percorso ciclopedonale protetto, che si trova a fianco della strada provinciale numero 4.

Si tratta, come ha avuto modo di spiegare il sindaco di Tresignana, Laura Perelli, di una delle opere da realizzare più attese che caratterizzano la prima fase di vita del nuovo comune, anche se tutto venne programmato all'epoca in cui era ancora operativa l'ex amministrazione municipale di Formignana, prima della storica fusione con Tresigallo.

Come detto, il cantiere è vicino alla sua conclusione, anche se nel frattempo ha dovuto affrontare qualche problematica, tra un periodo di sospensione invernale, l'approvazione di una variante in corso d'opera e la necessaria interlocuzione con il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara visto il Fossetto Marchesina, che a lato accompagna il percorso della pista ciclopedonale, zona Valpagliaro.

Il percorso a ostacoli è iniziato il 24 gennaio scorso quando è stato interrotto il cantiere, partito un paio di settimane prima, per via del maltempo. C'è stata comunque la necessità di rimettere parzialmente mano al progetto, prevedendo misure migliorative per la funzionalità dell'opera. Fra queste, le modifiche della fondazione del nuovo tratto e della tubazione prevista per il tombino sul Fossetto Marchesina, la fornitura di ulteriore materiale e la verniciatura dei cordoli di separazione dalla sede stradale.

La perizia di variante, elaborata dal direttore dei lavori Riccardo Osti, poi trasmessa all'azienda appaltatrice Moretti di Ferrara, ha comportato un aumento di spesa pari a 2.064 euro rispetto a quanto programmato in precedenza. Senza comunque stravolgere il piano d'intervento.

Secondo il piano di fattibilità approvato sul finire del 2018, per l'opera era stato previsto un costo di 39.500 euro, finanziati mediante l'applicazione dell'avanzo 2017 dell'amministrazione comunale di Formignana.

Mentre nel novembre dell'anno scorso era stato dato il via libera al progetto esecutivo e a seguire

IL RINNOVO DELL'UNIONE D'AMORE CON ELVIS

Il rinnovo dell'unione d'amore con Elvis gran cerimoniere

LA STORIA

Un drappello di militari di stanza a Tresigallo, in provincia di Ferrara, ha organizzato una cerimonia per il rinnovo dell'unione d'amore con Elvis Presley. La cerimonia si è svolta nella sede della casa di Elvis a Las Vegas, in Nevada, dove il cantante era deceduto. La cerimonia è stata presieduta dal sindaco di Tresigallo, Laura Perelli, e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e turisti. La cerimonia è stata molto emozionante e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e turisti. La cerimonia è stata molto emozionante e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e turisti.

LA FAMIGLIA MAZZINI

La famiglia Mazzini si è recata a Las Vegas per assistere alla cerimonia di rinnovo dell'unione d'amore con Elvis Presley. La cerimonia si è svolta nella sede della casa di Elvis a Las Vegas, in Nevada, dove il cantante era deceduto. La cerimonia è stata presieduta dal sindaco di Tresigallo, Laura Perelli, e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e turisti. La cerimonia è stata molto emozionante e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e turisti.

definito l'incarico alla ditta Moretti, con il completamento del cantiere stabilito in 30 giorni lavorativi. Lo stop ha determinato gioco forza un prolungamento, tuttavia l'obiettivo è di riprendere al più presto per terminare l'intervento.

LA FINALITÀ In pratica, si andrà a estendere il percorso esistente (sul lato destro della provinciale, uscendo dal centro urbano in direzione Copparo) fino all'area residenziale, in prossimità della rotonda che conduce a via Torre e via Provinciale dei Campi. Il nuovo tratto è lungo appena qualche centinaio di metri di lunghezza (e di larghezza variabile tra i 2 e i 3 metri), tuttavia la sua importanza è evidente, visto che permetterà di accedere in sicurezza all'area residenziale. In prossimità dello scolo **consortile**, come detto, è previsto il tombinamento di un tratto del **canale** per permettere una sezione costante del percorso.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

BONIFICA PARMENSE: POSTA IN SICUREZZA LA STRADA VEZZANO-LAGRIMONE A TIZZANO

NOTA STAMPA **BONIFICA PARMENSE:** POSTA IN SICUREZZA LA STRADA VEZZANO-LAGRIMONE A TIZZANO Il presidente Spinazzi: Forte impegno del **Consorzio** verso le esigenze delle comunità nei territori collinari e montani Parma, 23 marzo 2020 Una importante azione di messa in sicurezza e consolidamento di una delle arterie della Val Parma. Il **Consorzio** della Bonifica Parmense ha portato a termine la sistemazione idrogeologica della strada Vezzano-Lagrimone, nel comune di Tizzano (PR). I lavori, realizzati con fondi del **Consorzio** della Bonifica Parmense, vedono in dettaglio il ripristino della scarpata stradale franata con il relativo consolidamento della banchina di valle grazie ad un intervento di ingegneria naturalistica a sostegno della stessa. L'impegno del **Consorzio** della Bonifica Parmense sottolinea il presidente dell'Ente Luigi Spinazzi è come sempre volto a supporto delle comunità locali e conferma l'attenzione alle esigenze dei comprensori collinari e montani, operando sia attraverso un'azione di prevenzione, sia con interventi tempestivi che consentono di superare i disagi dovuti agli eventi atmosferici, ormai sempre più estremi, che colpiscono frequentemente il nostro territorio. Ufficio Stampa & Rapporti con i Media **CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE**



NOTA STAMPA

BONIFICA PARMENSE: POSTA IN SICUREZZA LA STRADA VEZZANO-LAGRIMONE A TIZZANO

Il presidente Spinazzi: "Forte impegno del Consorzio verso le esigenze delle comunità nei territori collinari e montani"

Parma, 23 marzo 2020 – Una importante azione di messa in sicurezza e consolidamento di una delle arterie della Val Parma. Il Consorzio della Bonifica Parmense ha portato a termine la sistemazione idrogeologica della strada Vezzano-Lagrimone, nel comune di Tizzano (PR).

I lavori, realizzati con fondi del Consorzio della Bonifica Parmense, vedono in dettaglio il ripristino della scarpata stradale franata con il relativo consolidamento della banchina di valle grazie ad un intervento di ingegneria naturalistica a sostegno della stessa.

"L'impegno del Consorzio della Bonifica Parmense – sottolinea il presidente dell'Ente Luigi Spinazzi – è come sempre volto a supporto delle comunità locali e conferma l'attenzione alle esigenze dei comprensori collinari e montani, operando sia attraverso un'azione di prevenzione, sia con interventi tempestivi che consentono di superare i disagi dovuti agli eventi atmosferici, ormai sempre più estremi, che colpiscono frequentemente il nostro territorio".

Ufficio Stampa & Rapporti con i Media
CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE

Via Emilio Lepido n. 70/1 - 43123 PARMA tel. 0521.381311 fax 0521.381309
www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344
PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

Manutenzione canali nel paese di Calendasco

Comunicato stampa Manutenzione canali nel paese di Calendasco Piacenza, 23 marzo 2020

Il nostro territorio è vivo con criticità e punti di forza e il personale tecnico e operativo del **Consorzio di Bonifica** di Piacenza prosegue nei suoi compiti di difesa e regolazione delle risorse idriche secondo i criteri di prudenza e tutela e nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell'emergenza sanitaria. Tra gli interventi portati a termine nelle scorse settimane rientra anche la manutenzione dei canali di scolo presenti nella zona centrale di Calendasco: In accordo con il Sindaco Filippo Zangrandi, abbiamo proceduto alla pulizia del reticolo di canali presente nei dintorni della piazza principale del paese con l'obiettivo di alleggerire il carico delle acque piovane che, in quella zona e, in caso di eventi meteorologici intensi, ha portato ad allagamenti che hanno coinvolto anche le abitazioni attigue afferma il Presidente del **Consorzio di Bonifica** di Piacenza, Fausto Zermani. Negli ultimi mesi, sempre il **Consorzio** ha anche provveduto alla pulizia, sistemazione e regolazione della pendenza dei canali di scolo che attraversano il territorio comunale verso il Po, oltre alla manutenzione dei pozzetti a supporto della rete per facilitare il deflusso delle acque in caso di precipitazioni particolarmente intense. Interventi che si uniscono alla manutenzione portata avanti dall'amministrazione comunale.

A quelli qui citati si aggiungono anche altri lavori effettuati nei comuni della bassa Val Tidone di concerto con Ireti e con il Comune di Rottofreno a prevenzione di eventi meteorici futuri. Non dobbiamo abbassare la guardia perché i cambiamenti climatici sono intrinseci nel nostro pianeta. L'uomo deve porre quei rimedi che ci permettano di difenderci da piogge intense o periodi siccitosi. Manutenzione diffusa e nuove opere alla base di un percorso da portare avanti con coraggio e visione per noi e per le nuove generazioni conclude Fausto Zermani.



Comunicato stampa

Manutenzione canali nel paese di Calendasco

Piacenza, 23 marzo 2020

Il nostro territorio è vivo con criticità e punti di forza e il personale tecnico e operativo del Consorzio di Bonifica di Piacenza prosegue nei suoi compiti di difesa e regolazione delle risorse idriche secondo i criteri di prudenza e tutela e nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo per la gestione dell'emergenza sanitaria.

Tra gli interventi portati a termine nelle scorse settimane rientra anche la manutenzione dei canali di scolo presenti nella zona centrale di Calendasco: "In accordo con il Sindaco Filippo Zangrandi, abbiamo proceduto alla pulizia del reticolo di canali presente nei dintorni della piazza principale del paese con l'obiettivo di alleggerire il carico delle acque piovane che, in quella zona e, in caso di eventi meteorologici intensi, ha portato ad allagamenti che hanno coinvolto anche le abitazioni attigue" afferma il Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, Fausto Zermani.

Negli ultimi mesi, sempre il Consorzio ha anche provveduto alla pulizia, sistemazione e regolazione della pendenza dei canali di scolo che attraversano il territorio comunale verso il Po, oltre alla manutenzione dei pozzetti a supporto della rete per facilitare il deflusso delle acque in caso di precipitazioni particolarmente intense. Interventi che si uniscono alla manutenzione portata avanti dall'amministrazione comunale.

A quelli qui citati si aggiungono anche altri lavori effettuati nei comuni della bassa Val Tidone di concerto con Ireti e con il Comune di Rottofreno a prevenzione di eventi meteorici futuri.

"Non dobbiamo abbassare la guardia perché i cambiamenti climatici sono intrinseci nel nostro pianeta. L'uomo deve porre quei rimedi che ci permettano di difenderci da piogge intense o periodi siccitosi. Manutenzione diffusa e nuove opere alla base di un percorso da portare avanti con coraggio e visione per noi e per le nuove generazioni" conclude Fausto Zermani.

CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA Strada Val Nure 3 - 29122 Piacenza
tel 0523/464811 fax 0523/464800 e-mail: info@cbpiacenza.it posta certificata: cbpiacenza@pec.it
sito web: www.cbpiacenza.it C.F. 91096830335

Ondata di liquame nuova strage di pesci nel canale a Villanova

Puzza e schiuma per l'ennesimo sversamento illecito nel rivo I pescatori: «C'è in giro poca gente e qualcuno ne approfitta»

Valentina Paderni Cattivo odore e tanta schiuma: ennesimo sversamento inquinante nel canale Acque Alte. Il "canalone", com'è comunemente chiamato dalla popolazione locale, è spesso illecitamente usato come serbatoio naturale gratuito dove poter riversare reflui zootecnici che andrebbero invece smaltiti correttamente. Complice la situazione di emergenza sanitaria che ha portato la maggior parte delle persone a chiudersi in casa e la maggior parte delle forze dell'ordine ad eseguire i dovuti controlli nel rispetto delle attuali disposizioni restrittive governative, c'è chi pare abbia approfittato del momento per svuotare illegalmente le vasche di raccolta dei liquami. Luogo ormai predestinato allo sversamento è il canale che sfocia nel torrente Arda all'altezza del cimitero di Villanova.

«Si tratta di uno sversamento degno di nota perché parecchio consistente - racconta un volontario dell'Associazione Pescatori Fiume Po (ApPo) -. Ci siamo tempestivamente attivati per contattare Arpa e che ha fatto i dovuti prelievi. Sembrerebbe essere liquame suino e la grande quantità che è stata riversata ha fatto morire parecchi pesci». Quei pesci che per tentare di sopravvivere hanno cercato di spingersi verso la sponda del canale alla ricerca di ossigeno. «Il liquame, oltre ad essere maleodorante e altamente inquinante - spiega il volontario ApPo - crea schiuma ed elimina l'ossigeno presente nell'acqua».

Purtroppo, l'episodio che è stato registrato domenica, non è sporadico. «Cittadini e pescatori di Villanova - prosegue il volontario monitorano versamenti che avvengono in media all'incirca ogni dieci giorni. Ma non consistenti come questa volta. E' plausibile pensare che chi ha agito in questo modo abbia preso al balzo l'occasione dell'emergenza sanitaria sperando che la cosa potesse passare inosservata». Fortunatamente non è stato così. C'è chi si è accorto e chi non ha taciuto, ma ha richiesto l'intervento delle autorità preposte.

Certo, non vi è la possibilità di capire da dove sia stato fatto partire lo sversamento, ma ci si sta adoperando per evitare che chi commetta tali reati rimanga impunito.



«Cercheremo e troveremo il modo, assieme ad Arpa e all' unità dei carabinieri per la tutela forestale, per arginare il problema alla fonte».

GUASTALLA

Un by-pass tra i canali contro le piene del Po

GUASTALLA La Il Consorzio sta realizzando un by-pass tra il canale Dugal Grande e il canale **irriguo** denominato Canalino di Guastalla. Durante le piene che si sono verificate nei mesi scorsi il canale **irriguo**, che è completamente vuoto nella stagione invernale, ha svolto un ruolo di cassa d' **espansione**, grazie al taglio realizzato tra i due corsi d'acqua. «Grazie al bay-pass sarà quindi possibile eseguire manovre - affermano al Consorzio - durante i prossimi eventi meteorici. È necessario eseguire l'opera prima dell' invaso **irriguo**, al fine di migliorare il deflusso delle piene provenienti dalla zona industriale ».

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

GUASTALLA - PO - BASSA OVEST 27

HEROS SPERONI NON CE L'HA FATTA
L'imprenditore morto a 75 anni
Assieme al fratello Brenno ha fondato l'azienda di elettropompe di San Biagio. Era ricoverato da 15 giorni al Maggiore di Parma. «Un uomo meraviglioso»

LA DITTA GUALTA REGALA
1.500 mascherine
«Per gli operatori»

GUASTALLA
Un by-pass tra i canali
contro le piene del Po

IL PICCOLO LIBRO
DEGLI DEI
E DEGLI EROI
GRECI

€ 6,90
oltre al prezzo
del quotidiano

la collana con **GAZZETTA DI REGGIO** la **Provincia** **GAZZETTA DI MODENA** **GAZZETTA DI BOLOGNA** la **Nuova Pagine**

VENTASSO E VILLA MINOZZO

Quattro nuove peschiere lungo i fiumi della montagna

I progetti dei sindaci Manari e Sassi per attirare gli appassionati e i turisti a Ligonchio, Cerreto Laghi e Civaço. «Si pescherà la trota a pagamento»

ventasso Guardare avanti per mantenere la speranza e per fare sì che i territori della montana ripartano, soprattutto dal punto di vista economico, dopo la batosta coronavirus. Vanno nel solco dello sviluppo turistico dei territori di Ventasso e Villa Minozzo i progetti - che hanno ottenuto il via libera dalle rispettive giunte - di istituzione di zone di pesca regolamentata in alcuni tratti dell' Ozola e del **Secchia**, oltre al lago del Cerreto nel territorio di Ventasso e del **fosso** del **Rio** Grande a Villa Minozzo, in prossimità del mulino di Civaqo.

«Si tratta - spiega il sindaco di Ventasso, Antonio Manari - di porzioni di fiumi e torrenti, lunghe alcune centinaia di metri, che destineremo alla pesca di trote a pagamento, affidandone la gestione a cooperative e consorzi. Il progetto è già definitivo e attende solo il via libera della Regione, necessario perché la competenza dei fiumi è regionale, che però, per cause di forza maggiore, non sappiamo quando arriverà. La nostra intenzione, appunto per richiamare sportivi e appassionati, era di attivare le aree di pesca regolamentata in primavera, ma ovviamente non sarà possibile».

Tempi, dunque, incerti, ma volontà di procedere non appena sarà possibile.

Quando le arre verranno istituite, chi vorrà andare a pescare, oltre ad avere il tesserino ittico in regola, dovrà pagare un ticket per poter accedere al servizio. Di quanto, è ancora presto per dirlo, «visto che il servizio - spiegano i sindaci - non è ancora stati affidato».

«Spetterà infatti al gestore - prosegue Manari - l' onere del mantenimento ambientale della riserva e del ripopolamento di pesci, in particolare di trote».

Le aree regolamentate sono già individuate: il tratto dell' Ozola a Ligonchio, il tratto del **Secchia** alla confluenza con l' Ozola, il lago del Cerreto e il tratto del **Rio** Grande a Civago.

«Si tratta di un' area di pregio - spiega il sindaco di Villa Minozzo, Elio Ivo Sassi - che abbiamo recentemente riqualificato creando anche un percorso di circa 700 metri per non vedenti. Già prima era area di ripopolazione della trota. Il passo successivo, anche riutilizzando le strutture già esistenti, per

[illegible]

esempio le vasche, sarà quello della pesca regolamentata che porterà sul territorio, visto la bellezza del posto, molti appassionati». Nel territorio di Villa Minozzo esiste un' altra peschiera, questa volta privata e gestita da una coppia di giovani, lui ittiologo, che si chiama Ca' d' Gianant.

--C.O.© RIPRODUZIONE RISERVATA.

«Acqua, tubi in amianto Necessaria la bonifica»

San Cesario, il consigliere Zanolì che fa parte dell' Osservatorio nazionale: «Fibre in 11 chilometri di rete: la giunta chieda verifiche sulle concentrazioni»

SAN CESARIO Quello delle tubature dell' acqua in cemento-amianto è un vecchio problema di tutta la rete idrica provinciale e il comune di San Cesario non fa eccezione.

Il consigliere comunale di Rinascita Locale Mirco Zanolì chiede al sindaco Zuffi, attraverso una mozione che dovrà essere discussa in consiglio, di accordarsi con Hera per controllare la concentrazione di fibre di amianto nell' acqua. Fermo restando che una piccola percentuale di fibre di amianto è presente nell' acqua ed è innocua, in alcuni territori della provincia, ad esempio Carpi, sono state riscontrate negli anni scorsi percentuali abbastanza elevate, seppur non nocive e l' amministrazione ha deciso di cambiare i tratti di tubature più vecchi. E Mirco Zanolì è anche vice coordinatore di Ona (Osservatorio nazionale amianto) a Carpi.

«Sulla base dei dati pubblicati dalla Regione Emilia Romagna si evince che il Comune di San Cesario è servito dalla rete idrica interconnessa con il comune di Modena e Castelnuovo Rangone nella quale sono presenti 409 km di tubi in amianto pari al 46% del totale mentre nel solo territorio di San Cesario sul Panaro permangono ancora 11,9 km circa di tubature destinate al trasporto e distribuzione dell' acqua potabile in cemento amianto» sottolinea il consigliere comunale.

Nel settembre scorso Rinascita Locale aveva già presentato in consiglio comunale una mozione sul tema che però fu respinta. Ora il consigliere torna all' attacco: «Abbiamo inviato al protocollo una nuova mozione che, se approvata dal consiglio, impegnerà sindaco e giunta ad interagire con il gestore Hera al fine di attuare con immediatezza il controllo delle concentrazioni di fibre di amianto nell' acqua potabile e attuare un piano di bonifica delle tubature in cemento amianto ancora presenti nella rete: la salute deve prevalere su qualsiasi interesse. Vedremo se stavolta la maggioranza sarà sensibile alle nostre istanze». Nel territorio carpigiano il Comune decise di intervenire assieme ad Aimag, il gestore dei servizi, con un piano di investimenti straordinario di cui una parte è già stata attuata con la sostituzione di una delle condutture più vecchie: l' auspicio del gruppo di opposizione a San Cesario è che anche Zuffi solleciti Hera ad effettuare controlli mirati da cui, però, non è detto che emergano criticità.

Silvia Saracino.



REPORT ANNUALE

Acqua e impianti di Hera: investiamo sulla qualità

Come si legge nell' ultima edizione di 'In buone **acque**', report annuale del Gruppo Hera che raccoglie tutte le informazioni utili a conoscere la qualità dell' acqua di rubinetto, gli investimenti nel ciclo **idrico** effettuati da Hera sono superiori del 20% alla media nazionale e consolidano un trend che, dal 2002 a oggi, dimostra un impegno, mediamente, di oltre 100 milioni di euro l' anno.

Nel 2018 hanno raggiunto i 158 milioni di euro (oltre 12 dei quali solo nel territorio modenese), destinati per il 52% all' **acquedotto**, per il 31% alle fognature e per il 17% alla **depurazione**.

Il **servizio**, infatti, è caratterizzato da un' alta presenza di infrastrutture (reti e impianti) utilizzate per tutto il ciclo **idrico**, dalla **captazione** della risorsa fino alla **depurazione**. Queste esigono interventi continui e ingenti di monitoraggio, manutenzione, adeguamento, progettazione. Per metterli in atto il Gruppo pone al primo posto l' innovazione e il ricorso alle più moderne tecnologie, come i droni, aerei e acquatici, e la scansione satellitare del terreno.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

LA REGIONALE

«Costretto ad uscire di casa per le terapie contro diabete»

Solo il Centro distribuisce gratis al vecchio S. Anna il glucometro e le strisce
«Perché debbo recarmi lì, quando a Rimini basta la ricetta del medico curante?»

«In questo momento particolare di emergenza sanitaria, ridurre le spese di cura è un obiettivo che non si può trascurare», sostiene il presidente della Consorzio Hera, Roberto Cazzulani. «Il nostro impegno è quello di garantire ai cittadini la migliore qualità di servizio, anche in questi momenti difficili. Per questo abbiamo deciso di distribuire gratuitamente ai pazienti del Centro di cura per il diabete il glucometro e le strisce reattive, in modo da ridurre i costi e facilitare l'accesso alle cure».

CONTRASTO AL DIABETE
Il diabete, che si manifesta con l'aumento della glicemia, è una malattia che può essere prevenuta e curata. Il Centro di cura per il diabete, che si trova al vecchio S. Anna, è uno dei più importanti del territorio. In questi giorni, per facilitare l'accesso alle cure, il Centro ha deciso di distribuire gratuitamente ai pazienti il glucometro e le strisce reattive. «Questo gesto ci permette di ridurre i costi e di facilitare l'accesso alle cure», sostiene Cazzulani. «Inoltre, il Centro ha deciso di distribuire gratuitamente ai pazienti anche i materiali per la cura del diabete, come le strisce reattive e i glucometri. Questo gesto ci permette di ridurre i costi e di facilitare l'accesso alle cure».

RICACCIATI I RIFIUTI

Intorno al telefono almeno 30 minuti, perché «dovete avere a disposizione il mio indirizzo senza essere interrotti», questa volta è la signora che ha telefonato. «Sono giorni che non riesco a parlare con nessuno», dice. «Ho provato a chiamare il numero verde, ma non funziona. Ho provato a chiamare il numero verde, ma non funziona. Ho provato a chiamare il numero verde, ma non funziona».

Stop indifferenziata Calotte bloccate in via San Leonardo

Intorno al telefono almeno 30 minuti, perché «dovete avere a disposizione il mio indirizzo senza essere interrotti», questa volta è la signora che ha telefonato. «Sono giorni che non riesco a parlare con nessuno», dice. «Ho provato a chiamare il numero verde, ma non funziona. Ho provato a chiamare il numero verde, ma non funziona. Ho provato a chiamare il numero verde, ma non funziona».

REPORT ANNUALE

Acqua e impianti di Hera: investiamo sulla qualità

Come si legge nell'ultima edizione di 'In buone acque', report annuale del Gruppo Hera che raccoglie tutte le informazioni utili a conoscere la qualità dell'acqua di rubinetto, gli investimenti nel ciclo idrico effettuati da Hera sono superiori del 20% alla media nazionale e consolidano un trend che, dal 2002 a oggi, dimostra un impegno, mediamente, di oltre 100 milioni di euro l'anno.

Nel 2018 hanno raggiunto i 158 milioni di euro (oltre 12 dei quali solo nel territorio modenese), destinati per il 52% all'acquedotto, per il 31% alle fognature e per il 17% alla depurazione.

CRONACA 21

sono rimasti in Romagna e, per di più, a Rimini, ed essendo rimasti ancora in una zona che ha fatto scattare la quarantena, non hanno potuto uscire di casa. «Ho provato a chiamare il numero verde, ma non funziona. Ho provato a chiamare il numero verde, ma non funziona. Ho provato a chiamare il numero verde, ma non funziona».

INTERVISTA A ROMA
Fabbro, a chi dice che a Rimini, in Romagna, è sempre la stessa Regione di appartenenza, ha risposto: «Io sono di Rimini, ma ho lavorato per anni in altre Regioni. Ho visto che la Regione di appartenenza non è in grado di gestire la situazione. Ho visto che la Regione di appartenenza non è in grado di gestire la situazione. Ho visto che la Regione di appartenenza non è in grado di gestire la situazione».

INTERVISTA A ROMA
Fabbro, a chi dice che a Rimini, in Romagna, è sempre la stessa Regione di appartenenza, ha risposto: «Io sono di Rimini, ma ho lavorato per anni in altre Regioni. Ho visto che la Regione di appartenenza non è in grado di gestire la situazione. Ho visto che la Regione di appartenenza non è in grado di gestire la situazione. Ho visto che la Regione di appartenenza non è in grado di gestire la situazione».

Goro

Sì all' intervento alla rete Domani vie senz' acqua

Altro contr' ordine Cadf: domani dalle 9 alle 11 sarà sospesa l' erogazione di acqua potabile nelle vie Nuova, Macchinina, Luppi, Don Pietro Rizzo, Alberghini, Dosso, Chiaviche e Mazzoni. Gli addetti effettueranno lavori di manutenzione alla rete idrica. Alla riapertura dei rubinetti potrà uscire acqua torbida per alcuni minuti.

[illegible]

GORO

Domani niente acqua dalle 9 alle 11

Per lavori di manutenzione da parte del Cadf. Ecco le vie interessate

Il Cadf fa sapere che per lavori di manutenzione alla rete **idrica**, domani dalle ore 9 alle 11, a Goro, sarà sospesa l'erogazione di acqua potabile in via Nuova, via Macchinina, via Luppi, via don Pietro Rizzo, via Alberghini, via Dosso, via Chiaviche e via Mazzoni. La sospensione e riattivazione del flusso **idrico** potranno causare la temporanea fuoriuscita di acqua torbida dai rubinetti che si esaurirà in breve tempo. In caso di pioggia l'intervento sarà effettuato il giorno seguente.

..18 MARTEDÌ - 24 MARZO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

Provincia

«Restyling e nuova gestione per i tre cimiteri»

È stata affidata la concessione per quelli di Valle Isola a Comacchio, San Giuseppe e Vaccolino. Ecco gli interventi previsti

COMACCHIO

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, l'affidamento della concessione per i cimiteri di Valle Isola a Comacchio, di San Giuseppe e di Vaccolino. Ad aggiudicarsi è stata la rete temporanea d'impresa formata da Research Consulting Stable di Napoli e Civil Engineering Services di Andria che, oltre a curare la gestione dei tre cimiteri, saranno chiamati a realizzare opere di ristrutturazione e realizzazione di nuovi loculi, mediante la procedura del project financing. L'operazione, del valore complessivo di circa 3,4 milioni, ha preso il via nell'estate del 2017, per dare una risposta concreta alle esigenze di nuovi spazi per i defunti e garantire la cura di luoghi che toccano la sensibilità della comunità. «La procedura è in dirittura d'arrivo» - spiega il vicesindaco con delega ai Lavori pubblici, Denis Farnetucci (Foro piccolo) - «Una volta completato l'iter per la concessione, la rete d'impresa si impegnerà a presentare il progetto definitivo-esecutivo delle opere che verranno eseguite sui tre cimiteri per la definitiva approvazione dell'amministrazione comunale. Si tratta di interventi importanti, per dare una risposta ad un tema particolarmente sentito dalla comunità». Per quanto concerne il cimitero del capoluogo, gli interventi prevedono il recupero di una vecchia ala, che necessita di opere di ristrutturazione e restauro dei blocchi loculi esistenti. Quelli più vetusti verranno demoliti e ricostruiti ex novo. A monte, ovviamente, sarà prevista l'istituzione delle salme presenti che saranno collocate in strutture cimiteriali idonee in attesa che vengano completati gli interventi. A San Giuseppe di Comacchio, invece, è prevista la realizzazione di un nuovo blocco loculi, per un totale di 104 loculi e 52 ossari. A Vaccolino, infine, verrà costruito un blocco di 28 loculi e 14 ossari, in concessione 50ennale. Gli ossari realizzati sia per il cimitero di San Giuseppe, sia per il cimitero di Vaccolino verranno concessi gratuitamente all'amministrazione pubblica, come riportato nel progetto preliminare dei lavori.

REPORTAGE
L'operazione ha un valore complessivo di circa 3,4 milioni di euro

gli interventi che è stato presentato dalle due ditte. Ciascuno dei tre interventi verrà eseguito all'interno dei cimiteri e, quindi, ciò non determinerà alcuna variazione degli accessi e della viabilità esistenti, limitando al minimo le situazioni di disagio per coloro che visiteranno i loro cari. Per quanto concerne la gestione, sono state inserite le varie opere di manutenzione dei cimiteri tra cui: giardinaggio, pulizia, raccolta rifiuti e, che fa da controllo e garanzia del cimitero con sistemi elettronici e di videosorveglianza. «Questi lavori» - conclude Farnetucci - «permetteranno di far fronte alla carenza di spazi all'interno dei tre cimiteri per ospitare i defunti e rispondere ad un'esigenza delle tre comunità».

Valerio Franzoni
IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE

Goro

Domani niente acqua dalle 9 alle 11

Per lavori di manutenzione da parte del Cadf. Ecco le vie interessate

Il Cadf fa sapere che per lavori di manutenzione alla rete idrica, domani dalle ore 9 alle 11, a Goro, sarà sospesa l'erogazione di acqua potabile in via Nuova, via Macchinina, via Luppi, via don Pietro Rizzo, via Alberghini, via Dosso, via Chiaviche e via Mazzoni. La sospensione e riattivazione del flusso idrico potranno causare la temporanea fuoriuscita di acqua torbida dai rubinetti che si esaurirà in breve tempo. In caso di pioggia l'intervento sarà effettuato il giorno seguente.

COMACCHIO

Tutte le riviere, ripensare e riordinare. Tra i vici che indicano un piano graduale per la pulizia ciclabile della riviera. Lo sostiene con convinzione Franco Galeri del coordinamento Lido di Spina dell'associazione ProSecCa, che raccoglie più di un centinaio di proprietari delle seconde case di cui è disseminata la costa. «Se che il momento non è dei migliori, dovremo uscire dall'emergenza dell'epidemia per parlare con chiarezza di questi temi» - dice - «sono però convinto che l'attenzione sarà messa su questi che sono i problemi di Spina e di tutti i lido. In caso contrario rischiamo di alzare un giorno a trovarsi di fronte a soluzioni sulle quali sarà troppo tardi fare retromarcie».

Galeri (Prosecca): «Ciclabili mal pensate»

Rinchiuso in casa a Gagliate in Piemonte, a soli otto chilometri dal confine con la Lombardia, non abbassa la guardia nella speranza di fare più prima che poi, ritorno in riviera. «Finirà e, nel frattempo, speriamo di correre il tiro su quelle che sono le mischie di una progettazione» - continua - «e Spinochi c'è stata l'eccezione dei vari, ieri, mi hanno rifatto, ne hanno tagliati 12. Hanno cambiato i connotati e una località marittima nonostante gli sforzi del Consiglio Delta del Po di Legambiente e di altri movimenti i quali hanno cercato di sventare lo scempio. Mi chiedo sinceramente perché non abbiano valutato spazi diversi per creare una ciclabile senza devastare un paesaggio e un valore per chi ha a casa a Spinochi».

Pazzi a Estensi, la più a misura di

Francis Galeri di Prosecca

pensare una cosa del genere. E' questione di misure, sicurezza e buonsenso. «Sono un ciclista convinto, non posso che eleggere la iniziativa che creano delle piste per amatori, non va dimenticata però la sicurezza non cui vanno garantiti i cittadini. E' sanzionata dalla legge - spiega - mi sembra chiaro che se stenda un camion dell'immondizia, un ingombro solitamente di due metri e mezzo se non di più, con le piste per amatori è quasi impossibile. La metratura è troppo ridotta e aumenta il rischio per l'incolumità di chi cammina a piedi lungo la ciclabile. Sono cose di cui si deve tener conto. Manutenzione delle strade, la pulizia dei cani, cani, cani, da parcheggi per gli affittuari in vacanza sono per Galeri temi da riprendere in mano al più presto. «Non possiamo lasciare cadere tutto dimenticato» - conclude - «torneremo alla normalità e noi al mare, dove il dialogo con le istituzioni circa le nostre richieste deve alimentarsi di proposte e risposte».

Monica Forti
IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE

A Levante la spiaggia guadagnerà 8 metri

Lavori di **ripascimento** per un chilometro, dal molo fino al bagno Lucia, recuperati 15mila **metri cubi**. I bagnini spendono 60mila euro

di Giacomo Mascellani La spiaggia di Cesenatico centro si allunga. I proprietari degli stabilimenti balneari della zona Levante si sono autofinanziati e stanno eseguendo dei lavori di **ripascimento** per recuperare parte della preziosa sabbia erosa dalle **mareggiate** dell'autunno e dell'inverno.

Sotto la regia della Cooperativa stabilimenti balneari, sono stati pianificati interventi per circa un chilometro di **arenile**, dal molo di Levante al Bagno Lucia all'altezza di viale Trento dove una trentina di bagnini recupereranno 15mila **metri cubi** di sabbia con l'obiettivo di allungare la spiaggia 7-8 **metri**.

La superficie ricavata sarà utilizzata per ampliare gli spazi dedicati alle aree gioco per bambini, gli impianti sportivi e in alcuni casi allargare gli spazi fra gli ombrelloni. Il costo dei lavori è stimato in 60mila euro, interamente stanziati dalle imprese frontiste anche per le aree di spiaggia libera comprese nel tratto interessato al **ripascimento**.

Per recuperare la sabbia sono impiegati due grossi trattori dotati di scraper, uno speciale attrezzo con livella che consente di prelevare sabbia nei cumuli formati in prossimità della riva. Si utilizza quindi la tecnica impiegata per livellare i terreni agricoli che già negli anni scorsi ha dato ottimi risultati. La sabbia recuperata è posizionata a formare una duna ampia, allo scopo di ossigenarla e chiarificarla. Il mese prossimo questo lungo serpentine verrà steso e distribuito uniformemente assieme alla stesura delle dune di sabbia. I lavori sono stati appaltati dalla Cooperativa stabilimenti balneari alla Mmt di Russi.

Il presidente della Cooperativa stabilimenti balneari di Cesenatico, Simone Battistoni è soddisfatto dei lavori ma lancia un appello per rafforzare le difese della costa: «Noi, anche in un momento così tragico, continuiamo ad investire risorse per salvaguardare la lunghezza del nostro **arenile** fiduciosi in un ritorno alla normalità ma va detto che è oramai diventato urgente reperire risorse pubbliche per fare quella manutenzione sia ordinaria che straordinaria nelle scogliere di Cesenatico centro, che da anni non viene effettuata. Per il futuro auspichiamo che oltre ai nostri interventi privati la Regione inserisca la spiaggia di Cesenatico centro fra i tratti di **arenile** dove intervenire per la difesa degli stabilimenti, perché ne abbiamo un reale bisogno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Maltempo partito piano, ma dura

CESENATICO Fino alla prossima settimana si prevede mare in burrasca e vento freddo.

Anche in presenza di sole e bel tempo. Venti freddi da nord est, di bora, che hanno fatto precipitare le temperature primaverili dei giorni scorsi e hanno finito per ingrossare la piena d'onda, con forti e persistenti **mareggiate** sotto costa.

Il mare nella risacca torna a erodere sabbia nelle zone e nei punti da sempre critici della spiaggia.

Anche se almeno nella giornata di ieri sembra sia successo meno di quanto previsto e temuto per via dei bassi livelli di marea ancora in atto. In mare dopo un lungo periodo di bonacce torna a rimescolarsi e riossigenarsi lungo tutta la colonna d'acqua.

Le porte vinciane, salva diversa disposizione, rimarranno chiuse a sbarrare il porto da possibili esondazioni d'onda fino alla mattinata di giovedì compresa.

Corriere Romagna



CESENATICO

VANTAGE SPANNO 2020 45



"I SOLITI IGNOTI" DI DOMENICA SERA

Imprenditore e mamma protagonisti in tv da Amadeus

Il concorrente non ha indovinato né la parentela né la produzione di birra al sale di Cervia



Christian Dorini e la mamma Gaetano in televisione

CESENATICO
Un volto noto della rivista protagonista su Rai1 alla trasmissione "I soliti ignoti" insieme alla mamma.

La trasmissione
Domenica sera è andata in onda una puntata registrata da tempo della trasmissione presentata condotta da Amadeus.

Il concorrente ha indovinato la parentela e la produzione di birra al sale di Cervia

Racconto
Spiega Christian Dorini, figlio dell'ex vicesindaco Pierluigi...

Il comitato di zona
Le acquisizioni dei soldi di Romagna Banca da Adria Bandiere

CESENATICO
Mascherine in arrivo per la gente di Sala. Il comitato di zona di Sala...

Da parte di Tondaggi Forlani
e consegnate dal sindaco

CESENATICO
Un'altra trentina di mascherine preventive donate da un'azienda del territorio alla residenza protetta per anziani...

Maltempo partito piano, ma dura

CESENATICO
Fino alla prossima settimana si prevede mare in burrasca e vento freddo.

Anche in presenza di sole e bel tempo.
Venti freddi da nord est, di bora, che hanno fatto precipitare le temperature primaverili dei giorni scorsi

Il mare nella risacca torna a erodere sabbia nelle zone e nei punti da sempre critici della spiaggia.
Anche se almeno nella giornata di ieri sembra sia successo meno di quanto previsto e temuto per via dei bassi livelli di marea ancora in atto.

In mare dopo un lungo periodo di bonacce torna a rimescolarsi e riossigenarsi lungo tutta la colonna d'acqua.
Le porte vinciane, salva diversa disposizione, rimarranno chiuse a sbarrare il porto da possibili esondazioni d'onda fino alla mattinata di giovedì compresa.

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

La situazione in spiaggia ieri

Protezione civile: allerta meteo per stato del mare, vento e criticità costiera

Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 23 marzo, alla mezzanotte di domani, martedì 24, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l' **allerta meteo** numero 18, per stato del mare, vento e criticità costiera, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile e da Arpae Emilia-Romagna. L' **allerta** è gialla. L' **allerta** completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia - Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte **meteo**, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati. Comunque si ricorda che, nell' ambito delle misure di contenimento e contrasto della diffusione del Coronavirus, gli spostamenti sono consentiti solo per motivi di lavoro, salute, necessità.



The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, TURISMO, and FAENZA WEB TV. Below this is a search bar and a 'moreno' logo. The main headline reads 'Protezione civile: allerta meteo per stato del mare, vento e criticità costiera'. Below the headline is a video player showing a stormy sea. To the right of the video, there's a 'HOT NEWS' section with several small article thumbnails. At the bottom, there's an advertisement for 'Valentine's Day' and 'ROTTAMA IL TUO VECCHIO PROFUMO'.